



Rotary club Peschiera e del Garda Veronese

Distretto 2060° - Italia

Anno Rotariano 2010 - 2011

"Il Rotary è partecipazione"

BOLLETTINO N° 06/11

Peschiera del Garda, 18 giugno 2011

Carissimi Amici,

eccoci giunti al momento della relazione di chiusura dell'annata rotariana, occasione in cui è necessario trarre un bilancio. E' forse doveroso, ma è soprattutto quello che sento naturale fare, iniziare con i ringraziamenti.

Sento di dovervi ringraziare tutti, individualmente, cari Amici, per la fiducia che mi avete accordato al momento della mia elezione a Presidente del Club e poi, sempre, costantemente manifestata durante tutta l'annata rotariana. Il Rotary è un Service Club a cui tu hai chiesto di far parte condividendone finalità e principi. Per un vero rotariano quindi prestare un servizio al proprio Club deve essere un qualcosa di assolutamente naturale, anzi doveroso.

Ebbene quale servizio più bello e utile al Club può esserci che fare il Presidente per un anno? Altrimenti che rotariano sei?

E far parte del Rotary è un impegno, non un diversivo ludico. All'inizio dell'annata ho parlato di amicizia senza riserve, di tolleranza e comprensione all'interno dei Club, di partecipazione dei familiari alla vita del club soprattutto i figli, del raggiungimento degli obiettivi progettuali volti ad aiutare il prossimo in difficoltà ovunque egli si trovi, di miglioramento dell'assiduità, di politica della porta aperta nei confronti di tutti gli altri club compresi i nostri Rotaract. È indubbio che tutto ciò che si è realizzato è stato svolto soltanto con il prezioso aiuto degli amici che ho chiamato a formare la dirigenza del club.

Segretario: Stefano Bonetti

Sapete l'importanza dell'incarico. Il Segretario rappresenta il braccio destro del Presidente. Era una scelta difficile che, se sbagli, l'annata diventa un tormento. Invece la decisione di scegliere un giovane ha pagato. Quando glielo chiesi mi guardò perplesso e poi con un entusiasmo che non mi aspettavo accettò la proposta. Ci siamo confrontati sui compiti ed una volta stabilito ciò che Stefano avrebbe potuto dare, tutto è filato assolutamente liscio e capii non solo di aver fatto un ottima scelta ma anche di aver consegnato al Club un uomo di valore, ed anche di peso specifico notevole.

Prefetto: Paolo Scattolini.

E parlando di peso non si può non pensare subito al nostro incommensurabile Paolo. Quello che di bello ha lui è, non solo l'amore per il Club, ma anche la sua puntigliosità e la passione per il lavoro che da 21 anni lo ha visto presente con tutti gli incarichi previsti nel nostro sodalizio. E a chi, meglio che a lui, affidare le nostre papille gustative e la scelta dei ristoranti che ci hanno ospitati durante la nostra annata rotariana se non a Paolo? Questo mi son detto all'atto della scelta! E penso di aver fatto un'ottima scelta.

Nella lunga carriera rotariana gli mancava solo la carica di Prefetto.



Tesoriere: Massimo Bagni.

Quando gli chiesi la sua disponibilità per una aiuto, la risposta è stata, fammi fare quello che vuoi una risposta che mi ha spiazzato. E mi ha spiazzato anche quando gli ho chiesto di fare il Presidente subito senza alcun ripensamento; per questo si sta preparando puntigliosamente partecipando anche alle numerose attività Distrettuali, sostituendomi in alcune riunioni alle quali non ho potuto essere presente. Totale disponibilità fatta persona.

Consiglio Direttivo

Andrea, David, i nuovi, i giovani che hanno dato un apporto molto positivo, Alessandro, Giuseppe, Fabio, Alfonso, Nicola e Pierlorenzo, soci che hanno alle spalle alcune annate di CD, Presidenza, consiglieri di spessore attenti e premurosi in ogni occasione. Pierlorenzo sempre prodigo di consigli e suggerimenti, disponibilità assoluta. Conoscendovi meglio ed avendo avuto l'occasione di frequentarVi di più, ho scoperto delle persone di grande spessore interiore, degli amici veri e mi sento davvero più ricco.

Tutte le Commissioni hanno lavorato con passione dando suggerimenti e consigli.

Ottimo il lavoro della Commissione Effettivo; ha esaminato le proposte di ammissioni nuovi soci provenienti esclusivamente dai soci, elaborando le richieste con metodo e raziocinio. Grazie ad Horst per i contatti con il club di Reutte-Füssen.

Eccomi ora a tentare di imbastire una breve analisi dell'annata, anche se l'informazione dell'attività del club è stata puntualmente inserita nei bollettini e non voglio ripetermi. Vorrei in qualche modo anticipare le conclusioni della disamina che vado a compiere, esprimendo la mia sincera e profonda soddisfazione per come sono andate le cose in questa annata rotariana. Credo di poter affermare che è stata un'annata piacevole nei programmi ed insieme di rafforzamento dell'organico, di consolidamento dei legami interni di amicizia, dell'armonia all'interno del Club e di potenziamento della nostra azione rotariana sul territorio. Mi sento di dire ciò apertamente, di manifestare cioè la mia soddisfazione, stanti le manifestazioni, spesso calorose, di apprezzamento ricevute per l'operato del nostro gruppo e per lo svolgimento dell'annata in generale, manifestazioni che molti di Voi mi hanno espresso in tante occasioni, con amicizia ed affetto, incoraggiandomi a proseguire con sempre maggior impegno, dedizione e determinazione. Manifestazioni che sono venute da tutti, anche, sorprendentemente, dalle persone, fra Voi, più schive e riservate.

Che dirVi? Grazie, grazie dei tanti apprezzamenti ricevuti, che mi hanno gratificato profondamente e che sono sempre stati lo stimolo per proseguire con entusiasmo in un compito comunque difficile e faticoso.

La vostra amicizia è stato il carburante, anzi addirittura il motore di questa annata rotariana. Senza di essa molti dei risultati ottenuti sarebbero stati impossibili da raggiungere. Un grande e sincero augurio all'amico Federico ed alla sua squadra che si appresta ad affrontare il suo anno di presidenza del nostro prestigioso club, nella mia consapevole certezza che saprà fare ottime cose garantendogli tutta la nostra amichevole collaborazione.

Questo sarà anche l'ultimo numero del bollettino da me realizzato, perché dopo tre anni di lavoro mi prendo una giusta pausa. Il bollettino è un impegno costante, impellente, i giorni passano e quando si avvicina la data dell'invio si entra nel panico perché manca sempre l'ultimo articolo che non arriva. Con il bollettino ho cercato di fare informazione sulle attività del club, l'aggiornamento dei Services in corso, ho lavorato nell'impaginazione, nel recupero delle immagini, dei dati provenienti dai giornali, dal Distretto, ma come avrete notato molti articoli sono stati preparati dai diversi amici che si sono prestati allo scopo. Gli articolisti più prolifici sono stati Piero Vantini, Lorenzo Tessari, Carlo Revelant e poi Giuseppe Lorenzini, Consuelo Bonini ed altri. Le mostre sono sempre state preparate da Piero; a lui ed a tutti gli altri amici, va il mio e vostro più sincero ringraziamento perché il bollettino pur povero che sia è il solo collegamento con il socio che saltuariamente non può partecipare alle riunioni conviviali.

Grazie a tutti Voi dell'amicizia che mi avete dato. Vi abbraccio



19 maggio 2011 - Premio alle Forze dell'Ordine - "Memorial Alessandro Testa Messedaglia"

La serata inizia con aperitivo rinforzato sotto il gazebo esterno in attesa dell'arrivo dei numerosi ospiti, la cordialità prende subito il posto alla formalità delle numerose persone in divisa presenti. Fra gli invitati spicca la divisa da sottotenente di Vascello di Arturo Testa Messedaglia accompagnato dalla signora Giovanna. L'arrivo del Prefetto dott.ssa Perla Stancari significa inizio serata con lo gli inni accompagnati dal video ove spicca la bandiera più lunga al mondo quella delle frecce tricolori. Il saluto ai numerosi ospiti:

il prefetto di Verona dott.ssa Perla Stancari, il sindaco di Peschiera senatore Umberto Chincarini con la signora Stefania, il questore di Verona dott. Michele Rosato, il colonnello Paolo Edera comandante della compagnia provinciale dei carabinieri, con la signora Patrizia, il Col. Bruno Biagi comandante provinciale G.F. Verona con la sig.ra Barbara, il comandante della compagnia dei carabinieri di Peschiera Cap Mario Marino con la signora Elena, il Cap. Ruggero Bollino Comandante la Compagnia G.F. di Verona, il Sottotenente Nicola Marzano e signora, il Maresciallo capo Mauro Di Gleria e signora il luogotenente Enrico Bottoni Comandante la Tenenza G.F. di Peschiera con la signora Agata. Gli amici dirigenti rotariani presenti, il Presidente Villafranca Michele Montresor e Joachim Fisher e signora Birgit di Roma sud. Con grande piacere riabbracciamo la sig.ra Giovanna Testa Messedaglia ed il figlio, Arturo splendido in divisa che ci onorano della presenza per la serata dedicata al premio intitolato ad Alessandro, un premio che ha voluto e gestito fino alla fine. All'inizio questo premio era rivolto all'Arma dei carabinieri poi recentemente è stato allargato alla polizia ed alla guardia di finanza ed a rotazione verrà consegnato ogni anno, con la diretta collaborazione dei rispettivi comandi che ringraziamo.

Il Presidente aggiorna poi i soci sui service in corso oppure appena terminati: venerdì 13 è stata inaugurata la sala prove musicale presso l'informa giovani di Peschiera. Con il nostro contributo, quello della Regione Veneto, e la fondazione Cariverona, è attiva una sala prove che sarà un punto di riferimento e di incontro dei numerosi gruppi musicali esistenti sul territorio, un luogo di aggregazione per i ragazzi. Sabato 14 alla Gran Guardia sono stati consegnati i premi alle classi risultate vincitrici del service Che piacere. Questo service è rivolto ai ragazzi delle medie e delle prime superiori e serve a prevenire il dilagante fenomeno dell'alcoolismo giovanile. Giovedì 2 giugno Telearena ha dedicato la serata al nostro service congiunto.

A settembre verrà organizzato un convegno con l'illustrazione dei risultati ai genitori, insegnanti e soci.





Prosegue l'aiuto alle famiglie con neonati con latte e pannolini, e dopodomani iniziano ad Albarella le settimane di vacanza per i diversamente abili, ne abbiamo accolti 4 con gli accompagnatori. A fine maggio termina l'anno di accoglienza in centro diurno di un ragazzo di Peschiera; service effettuato al 50% con l' Usi 22. Attendiamo il resoconto dell'assistente sociale. Ieri ho ricevuto un apprezzamento dal presidente Internazionale della Total Quality Management Rotarians Fellowship per il nostro sito internet.

La commissione ha considerato il sito migliore quello del Rotary club di Milano Porta Vittoria, distretto 2040 ma ha menzionato:

Rotary club Genova est distretto 2030

Rotary club Assago Milano Fiori distretto 2050

Rotary club Peschiera distretto 2060 per la buona impostazione con grandi prospettive di miglioramento.

Rotary club Bari ovest distretto 2120.

Un ottimo risultato per il nostro club e sarebbe davvero un peccato se venisse attuata la proposta di rifare completamente il sito distrettuale attuale, perdendo così tutto il lavoro fatto.

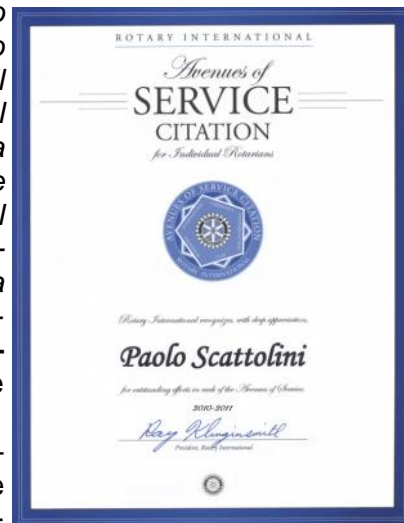
Il Presidente passa poi al primo momento importante della serata: *Rotary è una organizzazione che accoglie gli esponenti di varie professioni e settori di attività, impegnati a sostenere standard professionali di alto livello. I Rotariani sono convinti che l'amicizia e la pace nel mondo siano obiettivi raggiungibili grazie all'azione concertata di uomini accomunati da un ideale di servizio al prossimo.*

I soci vengono chiamati a farne parte dopo averne valutato il curriculum professionale, la personalità ma soprattutto la volontà di servire il prossimo che è il primo fondamento di appartenenza all'associazione, la prima al mondo e l'unica ad avere un proprio rappresentante alle Nazioni Unite.

In quasi tutti i club ci sono fortunatamente alcuni soci che prendono alla lettera questa affermazione e si dedicano

*all'attività con molta passione ed assoluta dedizione attivandosi in continuità come se il club fosse una cosa propria senza mai tirarsi indietro. Ho detto alcuni, ma sono davvero pochi, noi possiamo considerarci molto fortunati perchè un nostro socio è dirigente del club da molti anni come segretario, tesoriere, prefetto, Presidente Fondazione Rotary, Presidente di Club, consigliere. Da lui tutti gli ultimi Presidenti che si sono succeduti hanno attinto informazioni, hanno chiesto consigli, si sono fidati perchè è l'enciclopedia del Club, la memoria storica; da lui tutti hanno ricevuto risposte sempre pertinenti, consigli detti sottovoce, senza imposizioni, disponibilità totale a qualsiasi tempo ed ora, con rispetto totale dei ruoli. Una sua risposta negativa non esiste mai. Da 21 anni ripeto è sempre stato in carica, ora avrebbe deciso di farsi da parte per lasciare il posto ai soci più giovani. Scelta certamente condivisibile perchè l'attività nel club è tanta e sempre più pressante, ed è giusto prendersi una pausa, ma sono sicuro che tornerà in pista perchè il club ha bisogno di persone come lui e lui non ne può fare a meno. Per lui abbiamo scomodato a ragione il Presidente Internazionale per un attestato che certifica la sua totale dedizione al Rotary ed al nostro club. Non credo ci sia necessità del cognome, ma chiamo qui Paolo. Il premio consistente in un attestato firmato dal Presidente Internazionale Ray Klinginsmith il **"Service Citation" for individual Rotarians**, gli è stato consegnato dal Prefetto mentre la targa contenente tutte le annate passate da dirigente rotariano, dal Sindaco di Peschiera.*

Secondo momento importante: la presentazione di un'associazione operante sul territorio, la Remiera di Peschiera. Con immagini e commento viene descritta la sua importante attività rivolta ai giovani e presentato il suo Presidente Mauro Amicabile che non ha lesinato energie facendo sovente ricorso a proprie disponibilità pur di mettere gli istruttori nelle condizioni di operare al meglio con i giovani.





Per questo motivo il Consiglio Direttivo ha deciso di assegnargli il Paul Harris Fellow. Un emozionatissimo Amicabile ha ringraziato commosso.

Dopo la cena la cerimonia di premiazione del Premio alle Forze dell'Ordine "Memorial Alessandro Testa Messedaglia". Dopo una breve introduzione del Presidente, la parola passa al socio Giancarlo Salvatori che ha concordato con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza i militari da premiare e le modalità. Giancarlo ricorda il periodo passato assieme ad Alessandro nella stessa Brigata Alpina e la conoscenza reciproca poi dopo una breve presentazione dell'attività molteplici della Guardia di Finanza chiama i due premiati per la consegna della targa e dell'attestato.



Vengono premiati:

1.- Il Sottotenente Nicola Marzano

Motivazione: *Ufficiale comandante di una Sezione Operativa Pronto Impiego, evidenziando elevate capacità tecnico-professionali e spiccato acume investigativo, organizzava ed eseguiva con determinante apporto personale, articolate indagini volte al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti. Le attività di servizio, particolarmente complesse, hanno avuto buon esito grazie all'alto senso del dovere ed allo spirito di sacrificio dimostrato dall'Ufficiale.*

L'operazione si concludeva con l'arresto di 2 soggetti responsabili e con il sequestro di Kg. 8 di sostanza stupefacente di tipo "hashish", di €1790 in contanti; n°2 veicoli utilizzati per l'illecito traffico e n°4 telefonini cellulari. L'attività di servizio, che riceveva l'apprezzamento della Superiore Gerarchia e dell'Autorità Giudiziaria, riscuoteva vasta eco sugli organi di informazione, contribuendo così ad accrescere il prestigio del Corpo.

2.- Maresciallo Capo Mauro Di Gleria

Motivazione: *Ispettore appartenente ad una Sezione Operativa Pronto Impiego, evidenziando elevata preparazione tecnico-professionale ed acume investigativo, partecipava ad una complessa ed articolata indagine volta al contrasto del traffico di sostanze stupefacenti. Le attività di servizio, risultavano particolarmente complesse, ed hanno avuto buon esito grazie all'alto senso del dovere ed allo spirito di sacrificio dimostrato dal militare.*

L'operazione si concludeva con l'arresto di 2 soggetti responsabili e con il sequestro di Kg. 8 di sostanza stupefacente di tipo "hashish", di €1790 in contanti; n°2 veicoli utilizzati per l'illecito traffico e n°4 telefonini cellulari. L'attività di servizio, che riceveva l'apprezzamento della Superiore Gerarchia e dell'Autorità Giudiziaria, riscuoteva vasta eco sugli organi di informazione, contribuendo così ad accrescere il prestigio del Corpo.



I premi sono stati consegnati dalla Sig.ra Giovanna, da Arturo Messedaglia con il Prefetto, Questore, Col Edera e dal Sindaco Chincarini.



Prende poi la parola il Col. Biagi per porgere a tutto il club i ringraziamenti sui personali per la bella iniziativa che certamente porta fiducia nell'operato di tutti i suoi uomini. Il Prefetto pone l'accento e ci ringrazia per il premio confermando di trovarsi sempre bene al club ove si respira un'aria di amicizia. Chiude il Sindaco per i saluti del Comune alle Autorità complimentandosi con i premiati. Il tocco congiunto della campagna Presidente - Prefetto chiude una della serate istituzionali più sentite del nostro Club. CR





10-11 giugno 2011 - Congresso Distrettuale a Treviso

Tema del Congresso

“Quale Rotary abbiamo.....quale Rotary vogliamo”



A rappresentare il club erano presenti Il Presidente ed il tesoriere, Carlo Revelant e Massimo Bagni . Dopo i saluti di rito del coordinatore per il Congresso Bruno Bazzotti e del Presidente del RC Treviso Lajos Okolicsanyi anche a nome dei club della marca, prende la parola un delegato dei Rc della Slovenia che puntualizza l'amicizia esistente fra i club confinanti.

Brevi indirizzi di saluto del Governatore eletto Bruno Maraschin e del Governatore designato 2012-2013 Alessandro Perolo prima di entrare nel vivo con l'intervento del Governatore Riccardo Caronna sul tema del Congresso e col bilancio di un'annata di lavoro insieme.

“Dobbiamo tornare indietro per andare avanti nel

segno di persone dall'animo puro che aspettano a braccia aperte con la mente sgombra e con occhi limpidi fratelli nel servire per un Rotary meno formale, per un Rotary più vero per un Rotary del fare per il nostro Rotary. Ma c'è anche la ricerca dell'innovazione per il Rotary che vogliamo.”

Prosegue la disamina del Governatore trattando argomenti come soci giovani, donne, ex rotaractiani, gruppi di studio, amicizia, assiduità. *Il calo da Assiduità non dipende dagli impegni professionali sempre più pressanti, non dipende dalla mancanza di*



tempo, non dipende dalla incapacità di trovare relatori o intrattenitori di richiamo, di prestigio.

Dipende da un calo di interesse, dalla perdita di motivazioni o peggio da un errore nella comprensione del vero significato di essere Rotariani. Alcuni hanno perso o non hanno mai compreso il significato della parola Appartenenza e forse neanche di quello della parola Amicizia. Dobbiamo occuparci seriamente di questo, dobbiamo formare i nuovi soci nel club con un percorso educativo, con costante attenzione, dobbiamo discutere su nuove modalità di incontro rendendole più elastiche, dobbiamo consentire a chi



è distante per lavoro, il lavoro oggi 'viaggia', di stare con noi utilizzando sempre più diffusamente i nuovi mezzi di comunicazione. Non credo, nel nostro contesto culturale, agli e.club, senza sede, senza contatti umani, lontani dal Rotary che si è affermato nella nostra cultura ed in quella del Fondatore, ma credo sia irrinunciabile favorire la possibilità di partecipare alle riunioni, per chi è lontano per lavoro, tramite mezzi informatici come computer, i-phone, l-pad, o mediante i social network, e questo tutte le volte che non si possa, per i più svariati motivi, raggiungere il Club Rotary del Paese in cui ci si trova. Questi 'mezzi' consentiranno un dialogo con chi è in sede dando una 'presenza' certamente preferibile ad una lunga, tollerata, inutile, improduttiva e soprattutto non giustificata 'assenza'. Giustificazioni peraltro doverose, sia per educazione che per rispetto. Favoriranno la 'presenza' dei giovani quando, in giro per lavoro, non potranno sedere al club. Vecchie formule e vecchi riti, mal si integrano con la velocità di evoluzione del mondo del lavoro, al mutare delle modalità di incontro. Senza derogare dai valori, senza trascurare l'Amicizia, senza trascurare il Servizio. Molti impedimenti possono colpire i nostri amici, ma coloro che non danno al Club di appartenenza un segnale o che addirittura si indispongono se contattati, non devono essere tollerati, non sono degni del Rotary.

Nelle mie visite ai Club ho sentito lamentare problematiche riguardanti l'assiduità, ma il nostro Rotary ci concede già metà della frequenza abituale, ci concede il 50% ma ci sono club che si lamentano di questo, ci sono club che si riuniscono solo due volte al mese e la percentuale cala al 25%. Non possiamo accettare queste deviazioni non si può andare al club per fare cena, non possiamo tollerare che questa mancanza vada a vantaggio dei fondi che il club destina ai services. Non è il Rotary di Paul Harris non dobbiamo tollerarlo, dobbiamo tornare indietro per andare avanti.

Passa poi alla trattazione analitica dell'annata dando i numeri dei services realizzati, che sono stati 1100 complessivamente con € 2.000.000 spesi e 28700 ore uomo che i rotariani hanno messo a disposizione per realizzarli, ore uomo che i rotariani hanno messo a disposizione per realizzarli, numeri impressionanti. Intanto la voce è spesso sopraffatta dall'emozione segno evidente dell'impegno profuso nell'annata che si sta chiudendo.

Segue l'allocuzione del Rappresentante del Presidente del RI PRID Gennaro Maria Cardinale.

Nella seconda parte molto significativo ed applaudito è stato l'intervento del Governatore del Distretto 2100 Michelangelo Ambrosio che ha trattato l'argomento "Il Rotary nella realtà di oggi e domani".

Presentato poi un gruppo di studio SGS D 6270 del Winsconsin-Usa. Gruppo molto affiatato che ha elogiato i club che gli hanno ospitati ed apprezzato molto il periodo trascorso fra noi.

Alcuni adempimenti congressuali come l'approvazione del bilancio 2009-2010, la presentazione del rappresentante distrettuale Rotaract 2011-2012 Monica Poli, il conferimento del Premio Algarotti, prima dell'intervento conclusivo del Rappresentante del Presidente Internazionale e le conclusioni finali del Governatore Riccardo Caronna.

Un emozionatissimo Riccardo Caronna ha poi passato il collare al DGE Bruno Maraschin concludendo di fatto il Congresso, salvo alcuni riconoscimenti distribuiti alla fine.



Gli atti del Congresso sono disponibili sul sito Distrettuale:

[http://www.rotary2060.it/district_categoria.php?](http://www.rotary2060.it/district_categoria.php?club_id=0&annata=2010/2011&categoria_id=31176&categoria_padre=ATTI%20DEI%20CONVEGNI)

[club_id=0&annata=2010/2011&categoria_id=31176&categoria_padre=ATTI%20DEI%20CONVEGNI](http://www.rotary2060.it/district_categoria.php?club_id=0&annata=2010/2011&categoria_id=31176&categoria_padre=ATTI%20DEI%20CONVEGNI)



16 giugno 2011 - Dott.ssa Ariela Benigni: "Cellule staminali, una verità o tante?"

Una serata molto interessante, inizia con la presentazione dei numerosi ospiti: la relatrice Dott.ssa Ariela Benigni, il vicesindaco di Peschiera Avv. Orietta Gaiulli, con delega al Sociale – Politiche Giovanili, l'assistente sociale di Peschiera Dott.ssa Sabrina Osti, Antonio Todesco vice Presidente RC Legnago e membro della Rotarian Fellowship TQM, TOTAL QUALITY MANAGEMENT.

Il team del service "Che piacere" con l'incoming di Verona Scaligero Paolo Gamberoni, il rotariano prof. Franco Paino Ferrara del RC Verona sud psichiatra infantile, le dott.sse psicologhe Eva Campagnolo Masconale, Erica Perbellini, Valentina Milani e Sabrina Burato, sono loro che hanno svolto il lavoro presso le scuole. Cito anche il prof. Burti e Roberto Marchesini, altri due rotariani assenti stasera ma pilastri di questo service. Questo gruppo ha iniziato a lavorare lo scorso anno con l'istruzione delle psicologhe presso il team di Padova, a totale carico dei Rc di Verona e provincia, ora il team è assolutamente indipendente.

La parola passa ad Antonio, che ci spiega la sua presenza ed l'attività della Fellowship della quale fa parte: ci consegna poi il premio QUALITA' per il nostro sito internet primi nel Distretto 2060. E' davvero un peccato che il nuovo Governatore abbia deciso di cambiarlo buttando all'aria molto lavoro.

Il Presidente passa la parola al team del service Che piacere; *mi piacerebbe che stasera si potesse sentire dal gruppo che sta elaborando i dati qualche indicazione sui risultati diversificando se possibile fra la città ed i comuni limitrofi.* Le giovani psicologhe hanno descritto la loro attività nella scuole significando le gravi manchevolezze sia dei genitori che degli insegnanti. A questo scopo il prof. Pajno indica in settembre una conferenza dedicata proprio al corpo insegnante e successivamente ai genitori.

Il gruppo dei rotary veronesi dice Gamberoni intende supportare ancora questo progetto, almeno per un altro anno per dare alle amministrazioni locali la possibilità di organizzarsi in proprio. *Qualche giorno fa dice il Presidente ho ricevuto dalla Dott. Sabrina Osti una mail di ringraziamento per il supposto dato dal nostro club ai servizi sociali del comune; siamo noi a dover ringraziare lei per averci fatto conoscere una situazione che lontanamente pensavamo potesse esistere. Ci siamo immediatamente attivati e grazie al contributo di alcuni soci abbiamo adottato alcuni neonati alleviando la situazione di queste famiglie. Credo che il Rotary debba essere sempre attivo e presente in casi come questi, attivo e presente sul territorio.* Seguono i ringraziamenti sentiti del vicesindaco che ha apprezzato moltissimo il nostro intervento complessivo sul comune di Peschiera prima volta dopo molti anni.

Subito dopo la cena Lorenzo Tessari ha presentato la Dott.ssa Ariela Benigni dell'Istituto Mario Negri di Bergamo. La sua attività scientifica riguarda soprattutto la comprensione dei meccanismi e dei mediatori di progressione del danno che porta alla perdita di funzione dei reni. Per quanto riguarda i mediatori di danno renale, gli studi che indicano l'endotelina come responsabile della disfunzione di quest'organo sono



TQM RRVF

TOTAL QUALITY MANAGEMENT
ROTARIANS FELLOWSHIP

8° Premio CLUB IN QUALITA'

Con la presente si attesta che il

*Rotary Club Peschiera e
del Garda Veronese*

ha partecipato nell'anno rotariano 2010-2011 al

Concorso per il miglior sito

tra i partecipanti del Distretto 2060 (n. 1)

La Commissione ha giudicato in base ai seguenti requisiti:

- Aspetto generale
- Facilità d'uso
- Files accessibili
- Files riservati
- Assiduità

dando un utile contributo alla redazione dei requisiti del "sito ideale".

Il Presidente Internazionale

TQM-RRVF

PR Pietro C. Freschi

Milano, 12 Maggio 2011



stati effettuati per la prima volta a Bergamo e hanno aperto nuove prospettive terapeutiche per le malattie renali di origine diabetica e non diabetica. Gli studi della dott.ssa Benigni a livello sperimentale con farmaci anti-ipertensivi sono stati propedeutici alle prove cliniche in pazienti con malattia renale progressiva che hanno dimostrato che è possibile arrestare la progressione della malattia e addirittura fare regredire le lesioni renali evitando la dialisi.

Nel campo del rigetto del trapianto, la dottoressa Benigni è stata tra i primi ad utilizzare con successo la terapia genica con vettori virali per prevenire il rigetto acuto e cronico del trapianto di organo solido senza ricorrere a farmaci antirigetto. La dottoressa Benigni è autrice di 210 pubblicazioni su Riviste Internazionali e capitoli di libri e ha tenuto numerose lezioni su invito a Congressi nazionali e internazionali.

Un uomo di 46 anni ha avuto un infarto cardiaco. Nonostante un intervento chirurgico abbia permesso di riaprire i vasi occlusi del cuore, il muscolo cardiaco, ormai danneggiato, ha compromesso la sua futura qualità di vita. L'uomo interroga i medici per sapere se per lui esistono alternative. Emerge la possibilità che si possa curare con un trapianto di cellule staminali nel cuore. Tale intervento è stato fatto sull'uomo - forse per la prima volta - nel 2002 in Italia, a Padova. La procedura ha richiamato nel 2004 l'attenzione di riviste scientifiche internazionali che tuttavia hanno espresso scetticismo sui risultati poco chiari. Tutto quello che è stato fatto era limitato a pochi pazienti che hanno ricevuto nel cuore le cellule staminali con risultati modesti. Solo nel 2010, uno studio clinico ben eseguito ha mostrato che la terapia cellulare migliora la funzione del cuore e aumenta la sopravvivenza.

Al Mario Negri di Bergamo, abbiamo indagato se le cellule staminali potessero essere utilizzate anche per curare il danno al rene dovuto all'insufficienza renale acuta. Abbiamo osservato che le cellule staminali mesenchimali isolate dal midollo osseo proteggevano il rene dal danno provocato dal cisplatino, un farmaco usato nel trattamento di alcuni tumori. Anche cellule staminali mesenchimali isolate dal cordone ombelicale erano efficaci e forse anche più di quelle del midollo osseo. Questi esperimenti hanno creato i presupposti per un futuro studio nell'uomo.

Per la maggior parte delle malattie in attesa di una cura con le cellule staminali, ad esempio la malattia di Parkinson, la sclerosi laterale amiotrofica e l'artrite reumatoide, non ci sono protocolli approvati. Per nessuna di queste malattie è stato finora dimostrato un effetto favorevole con l'impiego delle cellule staminali adulte, fatta eccezione per le leucemie e le immunodeficienze congenite che possono essere curate con l'impiego di cellule staminali.

Le cellule staminali possono derivare anche dall'embrione. Sono cellule pluripotenti, vale a dire in grado di generare cellule di diversi tessuti, hanno un'alta capacità di duplicarsi, ma possono dare origine ai tumori come nel caso di un ragazzo di 13 anni con una grave malattia neurologica, l'atassia telangiectasia, trattato a Mosca con cellule adulte di origine fetale. Queste cellule hanno causato l'insorgenza di un tumore nel giovane.

Da qualche tempo gli scienziati stanno lavorando per ottenere cellule staminali a partire da cellule adulte. Grande popolarità hanno avuto alla fine del 2007 due lavori che riportavano la possibilità di ottenere le cellule staminali pluripotenti indotte a partire da cellule della cute. Non sappiamo però se le staminali che provengono da cellule adulte riprogrammate (fatte tornare 'bambine') siano realmente uguali alle cellule embrionali. E' necessaria molta ricerca per stabilire similitudini e differenze. I vantaggi di avere a disposizione delle cellule staminali indotte sono di poterle studiare in laboratorio e di ottenere staminali a partire da cellule adulte di pazienti per fare passi avanti per la cura.

Le cellule pluripotenti indotte e le cellule staminali embrionali potrebbero in futuro rappresentare uno strumento importante per la rigenerazione degli organi e la cura delle malattie.

Alla fine Ariela ha risposto a diverse domande mirate con l'ammirazione di tutti i presenti che l'hanno ascoltata in religioso silenzio. Il Presidente salutandole e ringraziando gli ospiti con piccoli doni, ha dato appuntamento al 30 giugno per il passaggio delle consegne. CR





NOTIZIE DALLA SEGRETERIA



PROVINCIA DI VERONA
COMUNICATO STAMPA
Rotary Club di Verona e Provincia

Consegnato l'assegno ai sindaci di Soave e Monteforte

Oggi, nella **Sala Rossa del Palazzo Scaligero**, il presidente **Giovanni Miozzi** e l'assessore alla Protezione civile **Giuliano Zigiotta** hanno consegnato ai sindaci di Soave e Monteforte l'assegno pro alluvionati dei Rotary club di Verona.

Erano presenti: **Carlo Tessari**, sindaco di Monteforte; **Lino Gambaretto**, sindaco di Soave e i presidenti dei nove Rotary del territorio: Club Verona Soave Nicola Portacci, Club Verona Est, Club Verona Gianni Viganò, Club Verona Scaligero, Club Verona Sud Paolo Buffatti, Club Verona Nord, Club Peschiera del Garda Carlo Revelant e Club Villafranca di Verona Michele Montesor.

Presidente Miozzi: "E' con particolare interesse e orgoglio che sono qui oggi a presentare il significativo lavoro svolto con impegno costante e con coraggio dai Rotary Club di Verona e della provincia. I Rotary, con il loro intervento, sono riusciti a trasmettere un importante messaggio di solidarietà a tutti coloro che, messi in ginocchio dall'alluvione, stanno cercando di riprendersi le proprie vite, con grande dignità e speranza. Ieri sono stato di persona a Soave per monitorare i lavori e, con soddisfazione, posso assicurare che procedono con la massima serietà e tempestività. La prossima settimana andrò a Monteforte e spero di avere le stesse conferme dell'impegno e della collaborazione di tutti per far fronte alle emergenze. A nome della Provincia sono a disposizione per dare il mio contributo ed dimostrare la mia vicinanza ai cittadini".

Assessore Zigiotta: "In situazioni di emergenza come questa, sono di fondamentale importanza il contributo e l'impegno costante dei volontari che, sempre più numerosi, dedicano il proprio lavoro a sostegno delle famiglie in difficoltà. Il momento più critico per queste persone viene adesso, quando, passato la pau-



ra, ci si accorge delle perdite e si iniziano a contare i danni. Ciò che i volontari vogliono trasmettere ai cittadini delle zone alluvionate è un messaggio di solidarietà, di speranza e del costante impegno che dedicano a far fronte a questa situazione”.

Nicola Portacci/presidente Rotary Club Verona Soave: “La donazione raccolta non ha velleità di cambiamento o peggio ancora di risanamento, ma un pensiero umanitario che raggiunge direttamente e concretamente persone che già erano in situazione precarie e che questo cataclisma ha completamente messo in ginocchio. Il risanamento delle piantagioni e delle aziende colpite è compito dello Stato, della Regione e delle Province. Confidiamo nella possibilità di divulgare quanto realizzato con un'altra voce, al ricordo della doppia alluvione che ha colpito questa zona del Veronese ricca di storia, oltre ad essere un polo industriale, agricolo e vitivinicolo nevralgico per la produzione dell'Est Veronese”.

Verona, 26 maggio 2011

Comunicazione e Ufficio Stampa

Precisazione: l'importo complessivo di oltre 50.000 € verrà diviso fra le 40 famiglie dei due comuni ritenute bisognose dalla commissione formata dai sindaci, dai parroci, dagli assistenti sociali e dal rappresentante dei Rotary nella persona del Presidente del Rotary club di Soave.

Telearena ha dedicato all'evento un servizio nel Tg della sera.

Service “Che piacere”

Giovedì 2 giugno con la trasmissione “Diretta Verona”, Telearena ed il Direttore Mario Puliero, hanno dedicato la serata al nostro service congiunto. Presenti il Prof. Burti, il Prof. Paino Ferrara, il Presidente del Rotary club di Verona sud Paolo Buffatti ed il Presidente del Rotary club di Peschiera e del Garda Veronese Carlo Revelant. Presenti inoltre tutto il gruppo delle psicologhe che hanno partecipato agli incontri con i ragazzi, ed una classe di S. Pietro in Cariano con l'insegnante.

Service “Convenzione Rotary-Università - le conferenze”

Le 10 conferenze hanno avuto grande successo, sia in termini di presenze che di gradimento. In molte serate si è superata la capienza massima e si è utilizzata una sala ulteriore in riproiezione (10 conferenze: tot 9.000, media 900. L'organizzazione è stata impeccabile. Dal nostro punto di vista luci ed ombre che vanno valutate considerando che questo era un esperimento per tutti. Obiettivi:

- Apertura ai giovani: 100% (tutti i 350 biglietti omaggio per gli studenti sono stati utilizzati) e la presenza è stata sempre molto superiore.
- Visibilità Rotary: migliorabile
- Rapporti Istituzionali: ottimi con Università (+ apprezzamento degli sponsor dell'evento)

La rassegna è diventata un “evento” di riferimento.

Università: iniziativa ottima, rapporti perfetti con noi, visibilità buona perché “implicita, partecipazione e coinvolgimento da rivedere.

Service “Adotta un neonato”

di seguito una mail dell'Assistente sociale di Peschiera.

Buon giorno Sig. Revelant.

Le scrivo per ringraziare di quest' anno di ottima collaborazione tra il Rotary e l'amministrazione comunale. Oltre al progetto di sostegno alla prima infanzia (latte artificiale e pannolini), con il quale abbiamo aiutato quattro nuclei familiari di Peschiera che si trovavano in una situazione di forte indigenza economica (in totale 5 neonati), è stato possibile sostenere un minore per la frequenza di un intero anno scolastico presso il centro diurno Itaca di Castelnuovo del Garda. Il progetto di inserimento diurno (anno





scolastico 2010-2011) si è concluso abbastanza bene. Per il minore è stato un anno di sicura crescita personale, di nuovi stimoli, di accoglienza e protezione in un luogo preparato ad accogliere questi minori in situazione di disagio. Con la famiglia del bambino non è stato sempre facile collaborare, in quanto le resistenze a modificare anche piccoli loro atteggiamenti sono sempre notevoli. Per non dimenticare il service "Lavatrice" con il quale tempestivamente avete accolto una mia richiesta di aiuto...Soddisfatta della collaborazione intercorsa con la vostra associazione e auspicando possa continuare anche per i prossimi anni, porgo i miei più cordiali saluti. Sabrina Osti

In totale le famiglie con neonati aiutate sono state 7. Rinnovo un sincero e sentito grazie ai soci che hanno supportato questo service che continuerà anche nel prossimo anno.



NOTIZIE DAL DISTRETTO

Lettera mensile del Governatore



DISTRETTO 2060 ITALIA
FRIULI VENEZIA GIULIA – TRENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL – VENETO

RICCARDO CARONNA
Governatore 2010-2011

1 giugno 2011
Ai Soci dei Rotary Club
del Distretto 2060
del ROTARY INTERNATIONAL

Cari Amici,

Il comitato di redazione di questa Nostra Rivista Distrettuale mi ha sempre chiesto di comporre con un certo anticipo la doverosa 'Lettera del mese'.

E ciò è opportuno per evidenti esigenze editoriali, ma ancor di più è doveroso se si deve, come si deve sempre, rispettare il lavoro altrui.

Questa 'lettera' viene scritta, per necessità editoriali, con un certo anticipo sulla chiusura dell'anno e altrettanto evidentemente, e sempre per gli stessi motivi, sarà ricevuta ad Anno concluso.

In Congresso inevitabilmente si parlerà di Rotary, di innovazioni e contemporaneamente di aderenza allo spirito storico della Associazione.

Si dirà quanto fatto e quanto no. Si ringrazieranno tutti coloro che a qualunque titolo hanno contribuito a rendere questo mio anno di incarico da Governatore esaltante e certamente irripetibile perché anche se dovesse succedere non potrebbe più avere le caratteristiche della continua scoperta, della crescita, del continuo arricchimento umano e rotariano cui, a piene mani, ho attinto.

Ma come fare a trasmettere di fatto tutte le immagini che scorrono nella memoria quando penso a questo tempo?

Come fare a trasmettere emozioni?

Emozioni intense, ogni volta nuove, attraverso la conoscenza delle varie realtà dei club, delle persone, attraverso la loro disponibilità, gentilezza, ospitalità, accoglienza, nelle discussioni mai aspre, sempre improntate al rispetto reciproco, decise ma corrette.

Emozioni vieppiù esaltate dalla consapevolezza del rispetto che ci è portato in funzione del nostro ruolo.

Un ruolo che non avendo mai rivestito non poteva darci questa misura.

Emozioni suscitate dalla scoperta di luoghi con la loro cultura, con la loro bellezza mozzafiato, con le loro differenze linguistiche, con le loro differenti e reali esigenze, mai pretestuose, mai egoistiche, sempre reali.

Emozioni evocate dalla percezione delle sofferenze umane attraverso l'attenzione che service nazionali ed internazionali dimostrano ad esse.



Come fare a trasmettere l'entusiastica partecipazione di Presidenti e Soci alla visita al club con una percepibile trepidante attesa? Con l'entusiasmo pari a quello di una visita di una Personalità Istituzionale. Vero momento clou di un anno di servizio, esaltante per loro e per me. Con la percezione contemporanea di una presenza di rango ma contemporaneamente, e per me è stato sicuramente così, di un amico disposto all'ascolto, senza pregiudizi, senza supponenza, senza differenze.

Siamo tutti uguali, nel Rotary. Ognuno svolge il suo ruolo, ognuno dà il dovuto e talora molto di più senza nulla chiedere.

E' un bel Rotary quello del nostro Distretto, è un bel Rotary quello che mi avete fatto apprezzare, Cari Amici soci Rotariani "del 2060".

Vi ringrazio, con l'auspicio che ad ognuno di Voi tocchi la stessa gratificazione.

Con l'auspicio a chi mi segue di ritrovare la stessa vivacità, le stesse emozioni, la stessa voglia di fare, e con un enorme grazie a chi con il suo lavoro e con il suo entusiasmo ha reso possibile tutto questo.

Al mio Staff ed a tutti coloro che mi sono stati accanto!

GRAZIE ! Con tutto il cuore.

Con Amicizia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "S. Scusa".



Il Consiglio Direttivo 2011- 2012

| | | | |
|------------------------|---|--------------------|---|
| Presidente: | Federico Di Francesco Eklund | Segretario: | Stefano Bonetti |
| Past President: | Carlo Revelant | Prefetto: | Giuseppe Lorenzini |
| Inc. President: | Massimo Bagni | Tesoriere: | Massimo Bagni |
| Consiglieri: | Andrea Allegri Gianfranco De Cesaris Lenotti Alessandro Girardi | | Marco Pellini Nicola Perali Fabio Poggi |

Le Commissioni 2011- 2014

| | | | |
|---------------------|--|---|---|
| Fondazione Rotary | Pres. Giuseppe Giacomelli Paolo Scattolini Fabio Poggi | Progetti e Programmi | Pres. Carlo Revelant Lorenzo Tessari Andrea Allegri |
| Effettivo | Pres. Consuelo Bonini Emilio Pedron Alfonso Sonato | Sub. Commissione Azione giovani | Pres. Andrea Allegri Nicola Perali |
| Amministrazione | Pres. Emilio Pedron Fabio Poggi Massimo Bagni Piero Vantini | Sub. Commissione Azione internazionale | Pres. Horst Hühnle Giuseppe Lorenzini |
| Relazioni Pubbliche | Pres. Giuseppe Lorenzini Gianfr. De Cesaris Marco Pellini | Forum Permanente del Garda | Pres. Giuseppe Lorenzini |
| | | Responsabile Informatico | Carlo Scattolini |

Buon lavoro al nuovo Consiglio Direttivo ed alle nuove Commissioni

Le Commissioni di Club

Amministrazione

Finanze e bilancio
Programmi di attività
Bollettino del Club
Informazione rotariana

Relazioni Pubbliche

Relazioni locali
Club contatto e Relazioni Internazionali

Effettivo

Ammissioni e Categorie Professionali
Assiduità, Affiatamento, Relazioni tra Soci.
FOR-Famiglia del Rotary

Fondazione Rotary

Sostegno della Rotary Foundation
Progetti service” cofinanziati dalla R.F.

Progetti e Programmi

Gioventù, Rotaract e Interact
Relazioni professionali e commerciali
Orientamento professionale
APIM
Scambio giovani e Ryla
Progetto umano e Sviluppo locale
Protezione dell’ambiente
Progetti di “servizio”





MOSTRE

Guariento e la Padova Carrarese

Padova, Civici Musei agli Eremitani e altre sedi



Sono molti a sostenere che il Trecento sia stato il “secolo d’oro” di Padova, cento anni durante i quali la capitale dei Carraresi rivaleggiava con Parigi e poche altre città in Europa in fatto di arte e cultura. Qui si potevano incontrare Giotto, Petrarca e più tardi Donatello, qui medicina e scienza (la filosofia naturale) erano all’avanguardia e tutti i saperi erano di casa.

Per ottant’anni, sino a quel 4 gennaio 1406 quando in Piazza San Marco l’ambasceria del Comune di Padova rende atto di sottomissione alla Serenissima, sulla città governarono i Da Carrara o Carraresi, una dinastia che trasformò uno dei più importanti fra i liberi comuni del Veneto in una autentica capitale.

A quello che Padova fu sotto la

guida dei Carraresi, viene dedicata questa mostra ed in parallelo alla mostra sul Guariento, allestita a Palazzo del Monte, viene allestita una grande esposizione. Ben dieci le sezioni dislocate in quattro diverse sedi espositive: i Civici Musei agli Eremitani, Palazzo Zuckermann, la Casa del Petrarca ad Arquà, dove sarà illustrato il rapporto del Poeta con Padova, e il Museo Diocesano.

La mostra indaga il Trecento padovano attraverso le figure dei Signori, illustrando i diversi aspetti della vita della corte e della città. In esposizione documenti, codici, le arti applicate (oreficeria, ceramiche, avori, intagli in legno) la monetazione. Saranno approfonditi gli aspetti relativi alla struttura urbana, alla scienza, alla musica e persino quelli relativi alla moda dell’epoca.

La grande mostra si allarga poi ad un itinerario entro ciò che tuttora si può ammirare della Padova Carrarese e, in generale, della Padova trecentesca. A partire naturalmente dal capolavoro di Giotto agli Scrovegni, per passare poi al Palazzo della Ragione, al Battistero de Duomo con il ciclo di affreschi di Giusto de Menabuoi. Poi la Reggia Carrarese con gli affreschi di Guariento, la Cappella del Beato Luca affrescata da Giusto nella Basilica del santo e soprattutto il Castello Carrarese ora in via di recupero. Capisaldi intorno ai quali si irradiano altre mete per un affascinante viaggio dentro la storia della città e dentro un Medio Evo tra i più illuminati in Europa.

La mostra resterà aperta fino al 31 luglio 2011.

Grazie a Piero ed Alessandra



PROGRAMMA MESE DI LUGLIO - AGOSTO 2011

- **Giovedì 07 luglio 2011 - ore 20,30 ristorante "Al Fiore" - Assemblea soci.**
- **Venerdì 27 luglio 2011 - ore 20,30 Caminetto "da Nanni" Gazzoli di Albarè - Costermano, tel 045 7200080**
- **Giovedì 11 agosto 2011 - ore 20,30 ristorante "Al Fiore" serata rotariana**

Buon Compleanno a:

| | | | |
|--------------------------|-----------|-------------------------|-----------|
| • Pinamonte Nello | 01 luglio | Pellini Marco | 21 luglio |
| • Allegri Paolo | 08 luglio | Dalla Pasqua Alessandro | 29 luglio |
| • Rossignoli Marino | 12 luglio | Delaini Pietro Federico | 30 luglio |
| • Bettagno Fulvio Pietro | 14 luglio | Girardi Alessandro | 30 luglio |

PRENOTAZIONE CONVIVALI

Prefetto Giuseppe Lorenzini - rcpeschiera@rotary2060.it - 348 5823849

Link Prenotazioni: http://www.rotary2060.it/club_categoria.php?club_id=38&annata=&categoria_id=1038&categoria_padre=9144&left_menu=yes&leaf=yes



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità